



REGIONE SICILIANA



COMMITTENTE:				RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. via A. Doria, 41/G - 00192 ROMA (RM) P.IVA/C.F. 06400370968 pec: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it			
Titolo del Progetto:							
PARCO EOLICO CONTESSA							
Documento:			N° Documento:				
PROGETTO DEFINITIVO			PECO-P-0115				
ID PROGETTO:	PECO	DISCIPLINA:	P	TIPOLOGIA:	R	FORMATO:	A4
TITOLO:							
Relazione sulle interferenze e modalità di risoluzione							
FOGLIO:		SCALA:		FILE:	PECO-P-0115_00.doc		
Il Progettista:							
<p>ing. Riccardo Cangelosi</p>  							
Rev:	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato		
00	marzo/2021	PRIMA EMISSIONE	Cangelosi	Cangelosi	RWE		

INDICE

1	Premessa	2
2	Interferenze con la viabilità esistente	3
2.1	Posa cavidotto interrato.....	4
3	Individuazione delle Interferenze idrauliche.....	5
3.1	Posa di cavo in scavo (presenza di canalizzazione sotto viabilità).....	8
4	Eventuali Interferenze con altri sotto-servizi	10
5	Interferenze dei trasporti speciali con gli ostacoli in quota.	16

1 Premessa

La società RWE Renewables Italia Srl (di seguito RWE) P.IVA 06400370968 con sede in via Andrea Doria 41/G 00192 Roma, intende realizzare nel Comune di Contessa Entellina (PA) un nuovo parco eolico (denominato “Parco eolico Contessa”), costituito da n. 10 aerogeneratori della potenza di 6,00 MW ciascuno per complessivi 60,00 MW.

Il “parco eolico Contessa” sarà collegato ad una nuova Cabina di Trasformazione 30/150kV, da un cavidotto (circa 32,00 km), formato da un nuovo edificio, dalla cabina elettrica utente, da parti elettromeccaniche, e dal collegamento con cavo MT interrato alla stazione di trasformazione di Partanna di Terna per la immissione sulla RTN dell’energia elettrica prodotta.

Il progetto prevede che n° 10 turbine siano realizzate nel comune di Contessa Entellina, la nuova Cabina di Trasformazione 30/150kV sarà ubicata nel comune di Partanna, mentre i Comuni di Santa Margherita Belice, Montevago (AG) e Partanna (TP) saranno interessati dall’attraversamento del cavidotto MT. Il presente documento costituisce la “Relazione sulle interferenze e modalità di risoluzione” relativa alla realizzazione di del progetto suddetto e ha per oggetto le interferenze dell’impianto con gli impluvi, i sotto-servizi, la viabilità esistente nell’area, delle linee elettriche e gli ostacoli con i trasporti eccezionali necessari per il trasporto degli elementi che compongono i dieci aerogeneratori.

2 Interferenze con la viabilità esistente

Il cavidotto interrato di collegamento tra gli aerogeneratori e la Cabina di Trasformazione 30/150kV del parco eolico in oggetto interferisce con la seguente viabilità esistente:

Strada Provinciale n° 98 Del Vaccarizzo Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA (PA)
Strada ex Consortile n° 51 di Arcera Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA (PA)
Strada Provinciale n° 83 - Dalla SP 44-A S. M. Belice- Salaparuta alla SS 624 Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI SANTA MARGHERITA BELICE (AG)
Strada Provinciale n° 44-B - Santa Margherita Belice - Salaparuta Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI SANTA MARGHERITA BELICE (AG)
Strada Provinciale n° 45 – n°9 di Veneria alla SP 44 B S. Margherita Belice - Salaparuta Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI SANTA MARGHERITA BELICE (AG)
Strada Comunale Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI MONTEVAGO (AG)
Strada Statale n° 188 Centro Occidentale Sicula – tratto Santa Ninfa - Misilbesi Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI MONTEVAGO (AG) – PARTANNA (TP)
Strada Comunale n° 73 Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI PARTANNA (TP)
Strada Comunale n° 82 dalle 4 Vie alla SC n° 73 Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI PARTANNA (TP)
Strada Provinciale n° 17 Partanna Belice verso Menfi Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI PARTANNA (TP)
Strada Provinciale n° 4 Partanna Castelvetrano Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI PARTANNA (TP)
Strada Comunale n° 119 dal km 6.300 della SP 4 Partanna Castelvetrano alla SC 132 Tipologia interferenza: posa cavidotto interrato Presso: COMUNE DI PARTANNA (TP)

Le tipologie di interferenze con la viabilità esistente saranno pertanto costituite dalla posa del cavidotto interrato di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione.

2.1 Posa cavidotto interrato

Per quanto concerne l'interessamento di viabilità esistente con il tracciato del cavidotto interrato di convogliamento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla Cabina di Trasformazione 30/150kV, esso avverrà conformemente alle prescrizioni contenute nelle eventuali convenzioni stipulate con gli enti possessori delle suddette strade. In generale la sezione dei cavidotti interrati al di sotto di viabilità esistente è corrispondente a quella di seguito rappresentata.

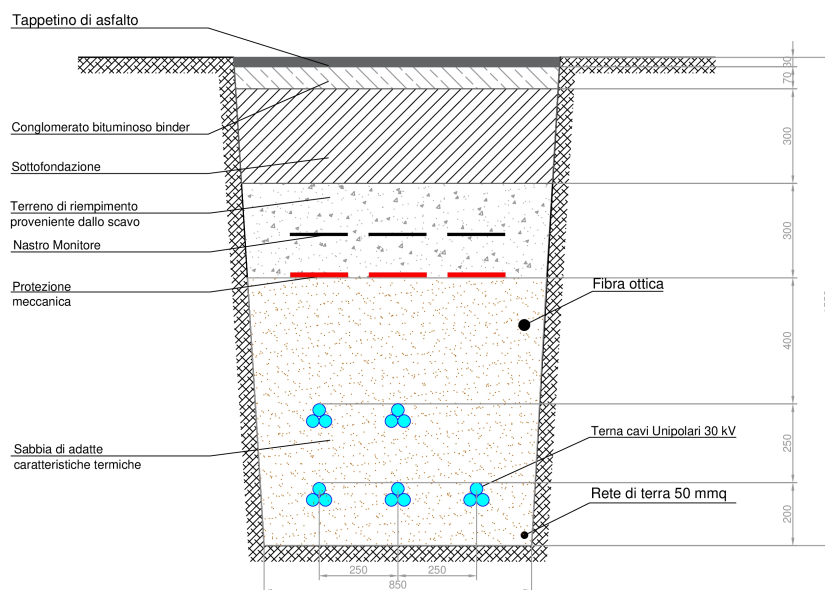


Figura 1 Sezione tipica cavidotto interrato al di sotto di viabilità esistente

3 Individuazione delle Interferenze idrauliche

L'area studiata si trova all'interno del bacino Belice (R19057) che ha come sbocco finale il Canale di Sicilia nella frazione di Marinella del comune di Castelvetro (TP). In particolare la rete idrografica superficiale è interessata dal Fiume Belice e dei suoi affluenti; dal Torrente Senore e dai Valloni Canalotto e Mulinello a loro volta affluenti al Fiume Belice che scorre ad ovest e a nord dell'impianto.

I corsi d'acqua vincolati presenti nell'area d'impianto sono i seguenti:

- Fiume Belice;
- Torrente Senore;
- Vallone Canalotto;
- Vallone Mulinello.

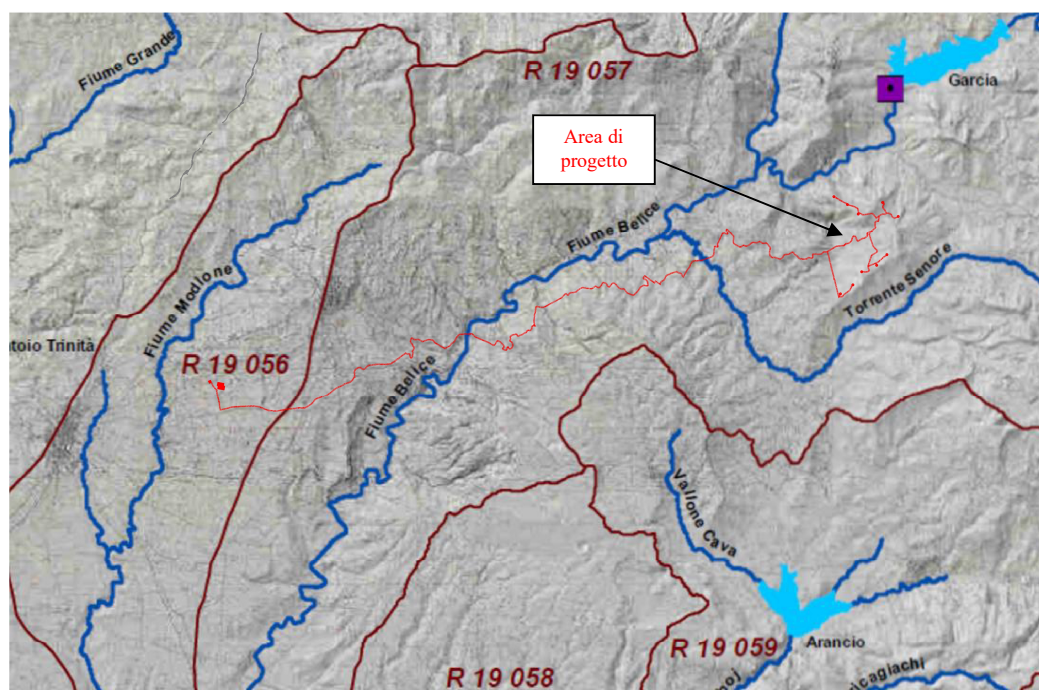


Figura 2 Individuazione bacino di appartenenza (stralcio carta dei bacini allegata al Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia)

Le interferenze vengono individuate sulla base della sovrapposizione planimetrica tra le opere e gli elementi della rete idrografica superficiale. Vengono considerate interferenze, oltre alle intersezioni, i casi in cui le opere si trovino a distanza inferiore a 10 m dall'impluvio.

Per l'individuazione planimetriche si rimanda alla tavola della planimetria delle interferenze "PECO-P-0153 - Planimetria delle interferenze cavidotto" allegate al presente progetto.

A seguire si riportano le interferenze di detti elementi con l'impianto in esame.

Identificativo interferenza	Comune	Foglio	Particella adiacente	Contrada	Denominazione impluvio	Opera interferente	Particolare risoluzione interferenza
i.1	Castelvetro (TP)	60	38	Vallesecco	Fosso Vallesecco	Tombino su strada provinciale n° 04	P-A03
	Partanna (TP)	77	209-277				
i.1.1	Partanna (TP)	67	261	Baiata	Affluente Fiume Belice	Tombino su Regia Irazzera Castelvetro-S.Margherita-Sambuca	P-A03
		79	1				
i.1.2	Partanna (TP)	69	407	Ruggero	Vallone Mulinello	Tombino su strada comunale n° 82	P-A03
			408				
i.2	Partanna (TP)	72	34	Donzelle	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
			36				
i.3	Partanna (TP)	71	26-43	Donzelle	Vallone Canalotto	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
		54	217-218				
i.4	Partanna (TP)	71	27-28	Donzelle	Affluente Vallone Canalotto	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
		59	76-77				
i.5	Partanna (TP)	71	21-150	Donzelle	Affluente Vallone Canalotto	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
		59	97-128				
i.6	Partanna (TP)	71	18	Donzelle	Affluente Vallone Canalotto	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
		59	149				
i.7	Partanna (TP)	71	171	Donzelle	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
		59	103				
i.8	Partanna (TP)	71	171	Donzelle	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
		59	103				
i.9	Partanna (TP)	71	168	Donzelle	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
		59	85				
i.10	Partanna (TP)	71	155	Acque Calde	Fiume Belice	Viadotto su strada statale n° 188	P-A01
		59	140				
	Montevago (AG)	4	364-371				
i.10.1	Montevago (AG)	4	128	Acque Calde	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada interpodereale	P-A03
i.11	Montevago (AG)	4	217	Canalara	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
			229				
i.12	Montevago (AG)	4	262	Canalara	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
		8	123				
i.13	Montevago (AG)	4	272-273	Saliaro	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada statale n° 188	P-A03
		5	274-275				
i.13.1	Montevago (AG)	1	60-171-206	Adrigna	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada comunale	P-A03
	S.Margherita di Belice (AG)	7	142-165				
i.14	S.Margherita di Belice (AG)	7	1	Allodio di Aquila	Affluente Fiume Belice	Alveo su strada interpodereale	P-A02
i.15	S.Margherita di Belice (AG)	6	37	Allodio di Aquila	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
i.16	S.Margherita di Belice (AG)	6	13-44-64-66	Allodio di Aquila	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
i.17	S.Margherita di Belice (AG)	2	71-72-74	Allodio di Aquila	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
i.18	S.Margherita di Belice (AG)	2	54-76-87	Allodio di Aquila	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
i.19	S.Margherita di Belice (AG)	2	54-86-87-96	Allodio di Aquila	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
i.20	S.Margherita di Belice (AG)	2	22-36-48-86	Allodio di Aquila	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
i.21	S.Margherita di Belice (AG)	2	36-38-22-70	Allodio di Ficarazzi	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
i.22	S.Margherita di Belice (AG)	2	28-38-57	Allodio di Ficarazzi	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
i.23	S.Margherita di Belice (AG)	2	28	Allodio di Ficarazzi	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
i.24	S.Margherita di Belice (AG)	2	28-84	Allodio di Ficarazzi	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
		3	39-103				
i.25	S.Margherita di Belice (AG)	3	39-103	Allodio di Ficarazzi	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 45	P-A03
i.26	S.Margherita di Belice (AG)	3	243-244-279	Allodio di Ficarazzi	Affluente Fiume Belice	Alveo su terreno	P-A02
i.27	S.Margherita di Belice (AG)	3	108-114-302	Allodio di Ficarazzi	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada interpodereale	P-A03
i.28	S.Margherita di Belice (AG)	3	7-114-186	Allodio di Ficarazzi	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada interpodereale	P-A03
i.29	S.Margherita di Belice (AG)	3	87-117	Allodio di Ficarazzi	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 44	P-A03
i.30	S.Margherita di Belice (AG)	3	260-266-267	Allodio di Ficarazzi	Torrente Senore	Viadotto su strada provinciale n° 98	P-A01
	Contessa Entellina (PA)	8	57-58				
i.30.1	Contessa Entellina (PA)	15	48	Mazzaporro	Torrente Senore	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.31	Contessa Entellina (PA)	15	1	Mazzaporro	Affluente Torrente Senore	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.32	Contessa Entellina (PA)	15	1	Mazzaporro	Affluente Torrente Senore	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.33	Contessa Entellina (PA)	15	1	Mazzaporro	Affluente Torrente Senore	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.34	Contessa Entellina (PA)	15	199-221-236	Mazzaporro	Affluente Torrente Senore	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.35	Contessa Entellina (PA)	15	234-235-472-572	Mazzaporro	Affluente Torrente Senore	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.36	Contessa Entellina (PA)	15	198-234-473-402	Mazzaporro	Affluente Torrente Senore	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.37	Contessa Entellina (PA)	15	233-401	Mazzaporro	Affluente Torrente Senore	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.38	Contessa Entellina (PA)	15	75	Caparrina	Affluente Torrente Senore	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.39	Contessa Entellina (PA)	16	78-278	Casabianco	Affluente Torrente Senore	Tombino su strada interpodereale	P-A03
i.40	Contessa Entellina (PA)	17	2-45-62-134	Casabianco	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.41	Contessa Entellina (PA)	17	337	Casabianco	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.41.1	Contessa Entellina (PA)	17	144	Carrubba di Caccia	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada interpodereale	P-A03
i.42	Contessa Entellina (PA)	17	146	Carrubbe Vecchie	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada provinciale n° 98	P-A03
i.43	Contessa Entellina (PA)	17	384-386	Casabianco	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada ex consortile n° 51	P-A03
i.44	Contessa Entellina (PA)	17	299-233	Casabianco	Affluente Fiume Belice	Tombino su strada ex consortile n° 51	P-A03

Tabella 1 Elenco interferenze idrauliche delle opere di progetto

Gli aerogeneratori non interferiscono direttamente né ricadono entro la fascia di rispetto di nessuno di detti corsi d'acqua distando tutti dalle relative sponde oltre 150m.

Il tracciato del cavo MT interrato di collegamento degli aerogeneratori alla Cabina di Trasformazione 30/150kV e del cavidotto AT interrato di collegamento della Cabina di Trasformazione 30/150kV alla Stazione di Consegna 150/220 kV di Partanna di proprietà Terna interessano in alcuni punti i corsi d'acqua vincolati sopraelencati.

Il tracciato inoltre prevede di attraversare alcuni impluvi non vincolati; a seguire si riportano le descrizioni delle risoluzioni tecniche previste in progetto nei casi di canalizzazioni d'acqua al di sotto della viabilità esistente interessata dal suddetto tracciato.

3.1 Posa di cavo in scavo (presenza di canalizzazione sotto viabilità)

Il tracciato del cavo MT interrato di collegamento degli aerogeneratori alla Stazione elettrica, interessa canalizzazioni sotto viabilità.

Nella tavola "PECO-P-0154 - Particolari risoluzione interferenze cavidotto" vengono riportate le possibili soluzioni nei casi di canalizzazioni sotto viabilità.

Nel caso in cui il fosso sia già stato incanalato per la realizzazione della strada; il passaggio dei cavidotti potrà avvenire al di sopra od al di sotto della canalizzazione con briglia di sottopasso del fosso in cls dell'impluvio a seconda che la fondazione della strada sopra di essa sia tale da consentire o meno la posa del cavo.

Nel caso in cui vi sia lo spazio per posare il cavo al di sopra del canale, la sezione di posa dello stesso sarà identica a quella a monte dell'attraversamento.

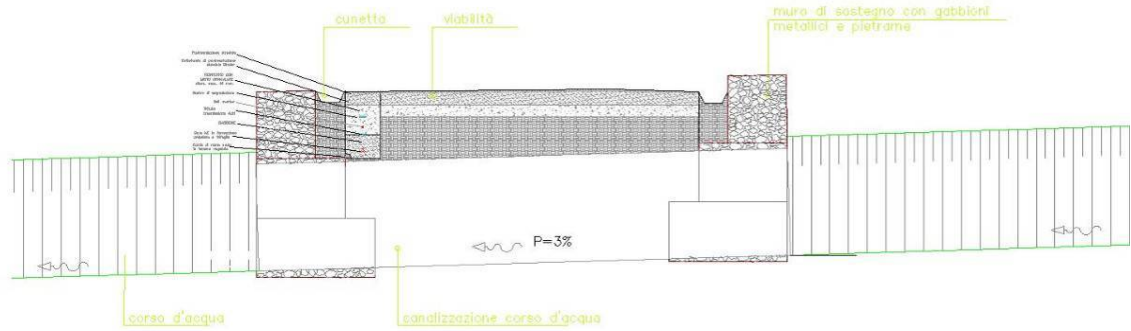
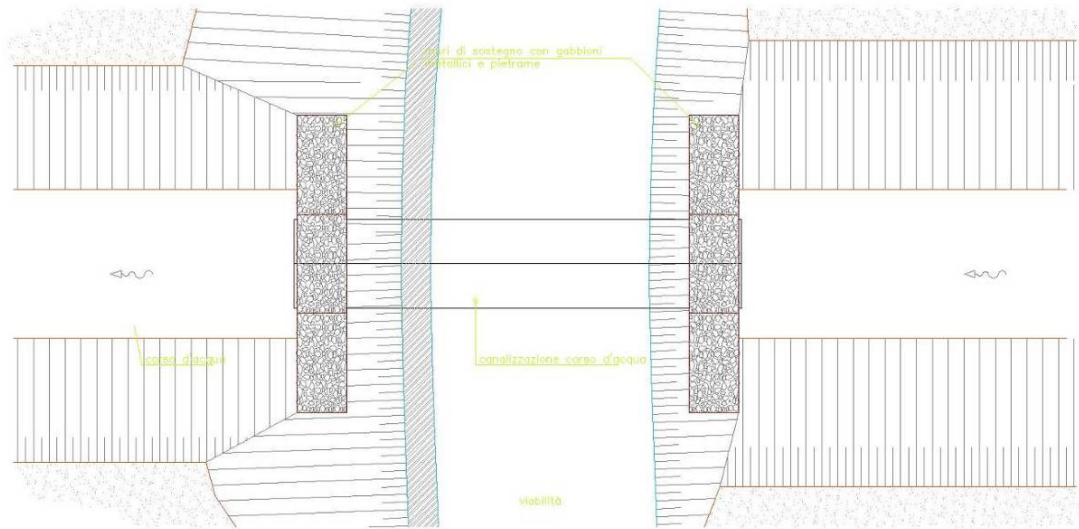


Figura 3 Posa di cavo in scavo in sovrappasso all'impiuvio canalizzato sotto viabilità (pianta in alto, sezione in basso)

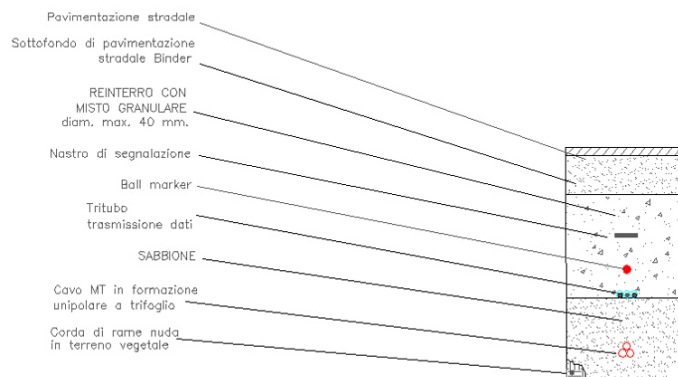


Figura 4 Particolare Posa del cavidotto all'interno del manufatto stradale

4 Eventuali Interferenze con altri sotto-servizi

Il cavidotto 30 kV percorre tratti di territorio di modesta antropizzazione per cui la maggior parte dei sotto-servizi di telefonia e di distribuzione dell'energia elettrica, allo scopo di ridurre le distanze, sono in aereo e non interferiscono con il cavidotto.

Eventuali attraversamenti con detti sotto-servizi e con tubazioni metalliche di acqua o di gas e condotti fognari saranno risolti in accordo con i gestori del sotto-servizio nel rispetto della normativa vigente in particolare la norma CEI 11-17

“Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica – Linee in cavo” e il DM 24.11.1984 “Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8”.

Fermo restando le aggiuntive prescrizioni dettate dagli enti gestori dei sotto-servizi, si descrivono di seguito le scelte progettuali nei vari casi riscontrabili.

a) Incrocio e parallelismo tra cavi MT e bt e cavi di telecomunicazione interrati

La distanza tra i due cavi non deve essere inferiore a 0,3 m. Quando almeno uno dei due cavi è posto dentro manufatti di protezione meccanica (tubazioni, cunicoli, ecc.) che ne rendono possibile la posa e la successiva manutenzione senza necessità di effettuare scavi, non è necessario osservare alcuna distanza minima

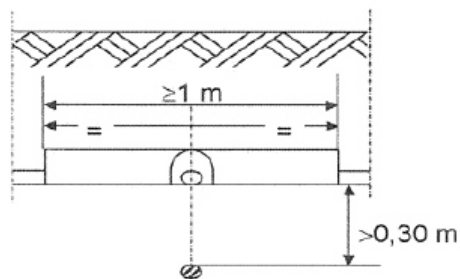


Fig. 1

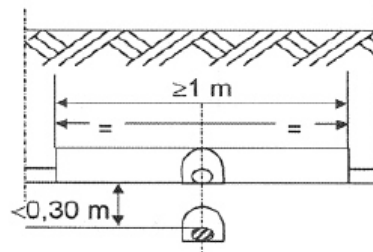
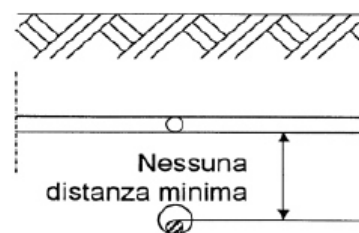
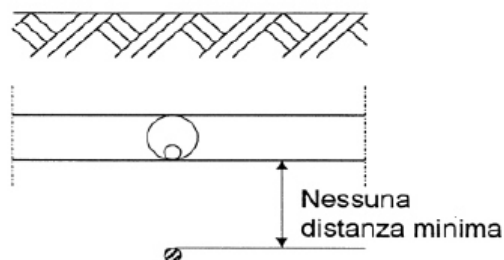


Fig. 2

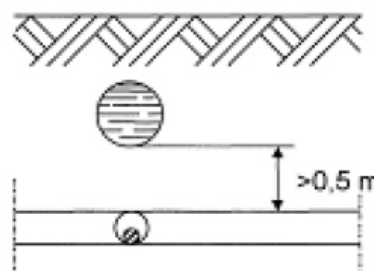
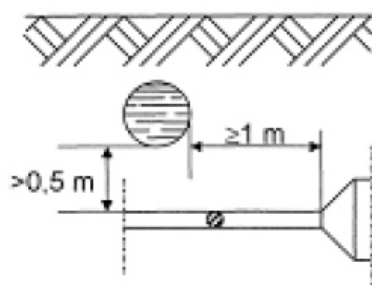


b) Incroci tra cavi MT e bt e tubazioni metalliche interrate

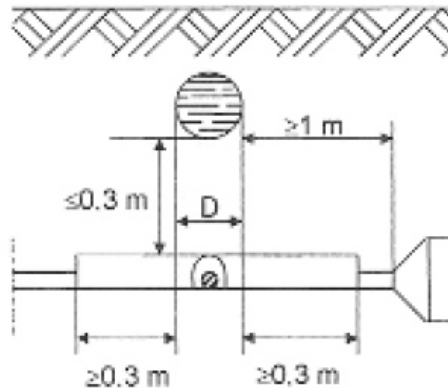
L'incrocio fra cavi di energia e le tubazioni metalliche adibite al trasporto e alla distribuzione di fluidi [acquedotti, gasdotti, oleodotti e simili] o a servizi di posta pneumatica, non deve essere effettuato sulla proiezione verticale di giunti non saldati delle tubazioni metalliche stesse.

I cavi di energia non devono presentare giunzioni se non a distanze ≥ 1 m dal punto di incrocio con le tubazioni a meno che non siano attuati i provvedimenti scritti nel seguito.

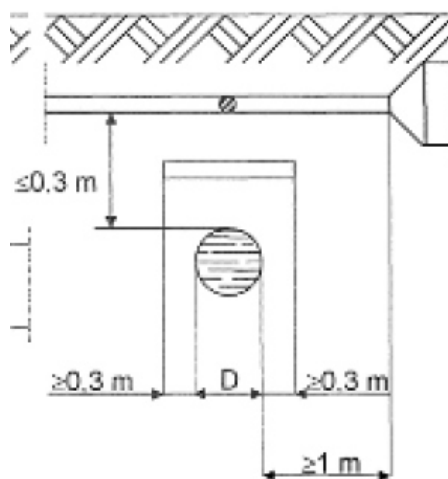
Nei riguardi delle protezioni meccaniche, non viene data nessuna particolare prescrizione nel caso in cui la distanza minima misurata fra le superfici esterne dei cavi di energia e delle tubazioni metalliche o fra quelle di eventuali loro manufatti di protezione, è superiore a 0,50 m.



Tale distanza può essere ridotta fino ad un minimo di 0,30 m nel caso in cui una delle strutture di incrocio è contenuta in un manufatto di protezione non metallico prolungato almeno 0,30 m per parte rispetto all'ingombro in pianta dell'altra struttura.



Un'altra soluzione, per ridurre la distanza di incrocio fino ad un minimo di 0,30 m è quella di interporre tra cavi energia e tubazioni metalliche un elemento separatore non metallico [come ad esempio lastre di calcestruzzo o di materiale isolante rigido]; questo elemento deve poter coprire, oltre la superficie di sovrapposizione in pianta delle strutture che si incrociano, quella di una striscia di circa 0.30 m di larghezza ad essa periferica



I manufatti di protezione e gli elementi separatori in calcestruzzo armato sono da considerarsi strutture non metalliche. Come manufatto di protezione di singole strutture con sezione circolare possono essere utilizzati collari di materiale isolante fissati ad esse.

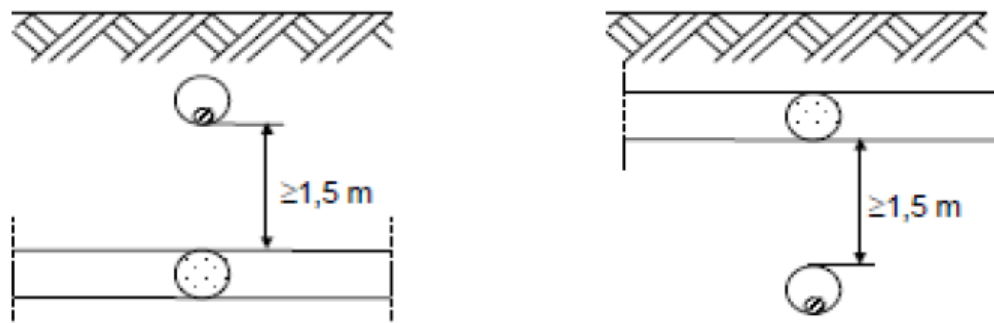
c) Parallelismi tra cavi MT e bt e tubazioni metalliche interrare

In nessun tratto la distanza misurata in proiezione orizzontale fra le due superfici esterne di eventuali altri manufatti di protezione, deve risultare inferiore a 0,3 m.

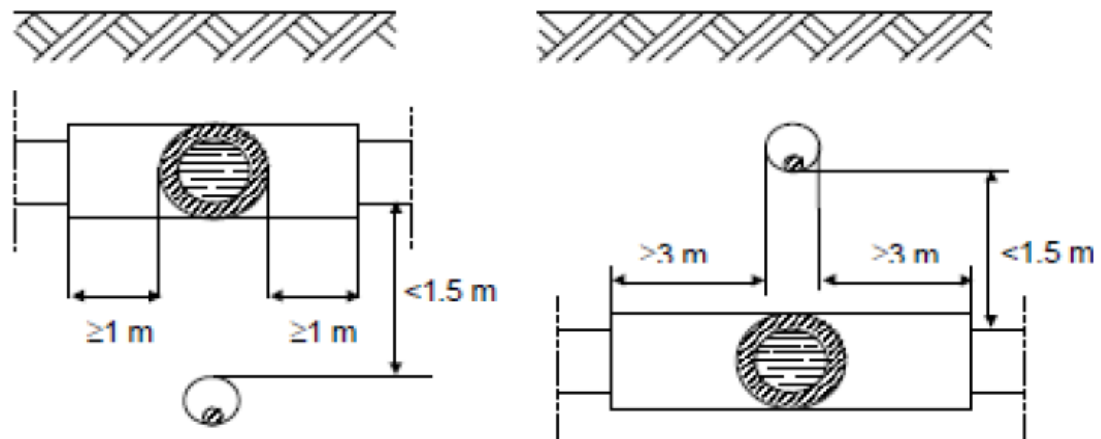


d) Incroci e parallelismi tra cavi MT e bt in tubazione e tubazioni di gas con densità non superiore a 0,8 non drenate con pressione massima di esercizio >5 Bar

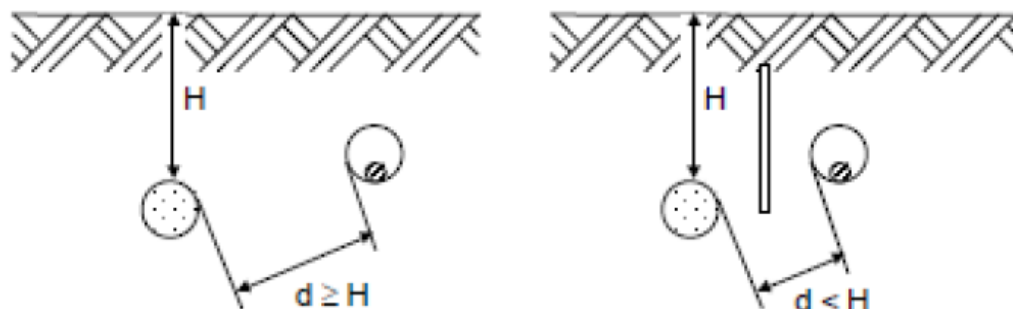
Nei casi di sovra e sottopasso tra canalizzazioni per cavi elettrici e tubazioni non drenate, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate deve essere $\geq 1,50$ m



Qualora non sia possibile osservare tale distanza, la tubazione del gas deve essere collocata entro un tubo di protezione che deve essere prolungato da una parte e dall'altra dell'incrocio per almeno 1 m nei sottopassi e 3 m nei sovrappassi; le distanze vanno misurate a partire dalle tangenti verticali alle pareti esterne della canalizzazione; in ogni caso deve essere evitato il contatto metallico tra le superfici affacciate.



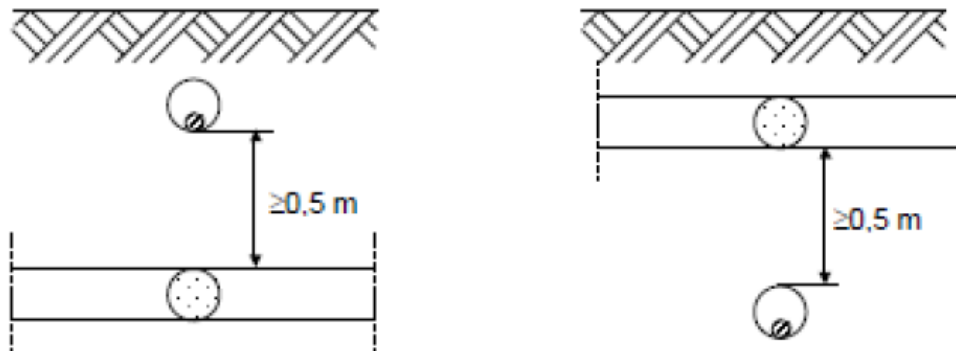
Nei parallelismi tra canalizzazioni per cavi elettrici e tubazioni non drenate, la distanza minima tra le due superfici affacciate non deve essere inferiore alla profondità di interramento della condotta del gas, salvo l'impiego di diaframmi continui di separazione.



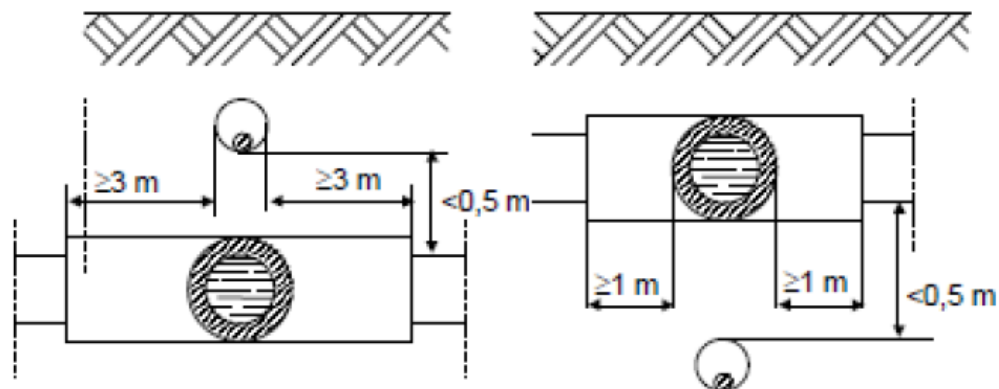
e) Incroci e parallelismi tra cavi MT e bt in tubazione e tubazioni di gas con densità non superiore a 0,8 non drenate con pressione massima di esercizio 5Bar

Nel caso di sovra e sottopasso tra canalizzazioni per cavi elettrici e tubazioni del gas la distanza misurata tra le due superfici affacciate deve essere:

- per condotte di 4^a e 5^a Specie: >0,50 m;
- per condotte di 6^a e 7^a Specie: tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi i servizi interrati.



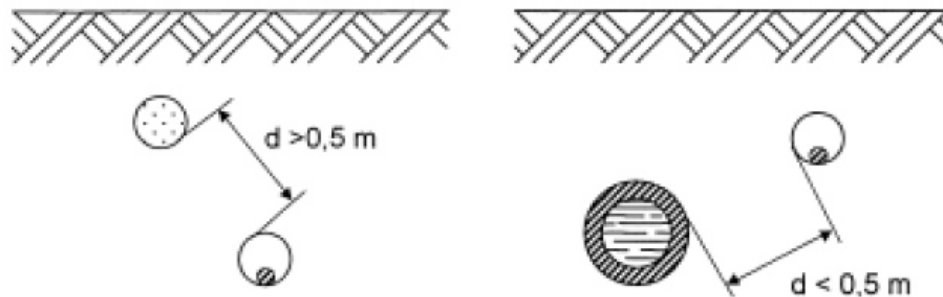
Qualora per le condotte di 4^a e 5^a Specie, non sia possibile osservare la distanza minima di 0,5 m, la condotta del gas deve essere collocata entro un manufatto o altra tubazione di protezione e detta protezione deve essere prolungata da una parte e dall'altra dell'incrocio stesso per almeno 3 m nei sovrappassi e 1 m nei sottopassi, misurati a partire dalle tangenti verticali alle pareti esterne dell'altra canalizzazione.



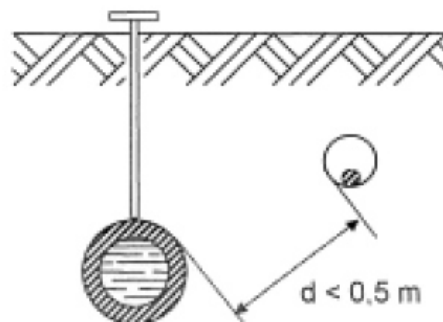
Nei casi di percorsi paralleli tra canalizzazioni per cavi elettrici e tubazioni del gas la distanza misurata tra le due superfici affacciate deve essere:

- per condotte di 4^a e 5^a specie: > 0.50 m;

- per condotte di 6^a e 7^a tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi i servizi interrati.



Qualora per le condotte di 4^a e 5^a specie non sia possibile osservare la distanza minima di 0,50 m, la tubazione dei gas deve essere collocata entro un manufatto o altra tubazione; nei casi in cui il parallelismo abbia lunghezza superiore a 150 m la condotta dovrà essere contenuta in tubi o manufatti speciali chiusi, in muratura o cemento, lungo i quali devono essere disposti diaframmi a distanza opportuna e dispositivi di sfiato verso l'esterno. Detti dispositivi di sfiato devono essere costruiti con tubi di diametro interno non inferiore a 20mm e devono essere posti alla distanza massima tra loro di 150m e protetti contro l'intasamento.



5 Interferenze dei trasporti speciali con gli ostacoli in quota.

Per il trasporto eccezionale degli aerogeneratori, e in particolare delle pale, si prevede di utilizzare il cosiddetto “blade lift”, un meccanismo in dotazione ai trasporti che consente l'innalzamento di un'estremità della pala eolica.

Tale meccanismo consente di ridurre la lunghezza complessiva del trasporto, in modo da rendere meno invasivi gli interventi di adeguamento della viabilità esistente e ridurre i raggi di curvatura delle strade di nuova costruzione.

L'utilizzo del "blade lift", se da un lato riduce la lunghezza complessiva del trasporto, dall'altro ne aumenta l'altezza con possibili interferenze con linee aeree o infrastrutture stradali.

In particolare, nel progetto del Parco eolico di Contessa Entellina, si sono rilevate ed evidenziate diverse interferenze che sono rappresentate nella planimetria allegata "PECO-P-0114_00 - Piano tecnico degli interventi alla viabilità esistente"

Le interferenze aeree sono di 5 tipologie:

- o linea elettrica AT;
- o linea elettrica MT;
- o linea elettrica bt;
- o linea telefonica;
- o impianti semaforici.

Per la prima tipologia di interferenza, con linea elettrica AT, si avrà cura, durante la fase di trasporto delle pale, di mantenersi al di sotto dell'altezza massima consentita.

Per le interferenze con linea elettrica MT, bt e telefonica, sarà cura della scrivente società "RWE Renewables Italia" di trasmettere ai gestori delle linee elettriche e telefoniche gli elaborati con l'individuazione dei tracciati planimetrici della viabilità e delle interferenze e di concordare le modalità di risoluzione.

Per le interferenze con gli impianti semaforici si procederà, in accordo con l'ente proprietario, allo spostamento provvisorio a bordo strada dei semafori che saranno ricollocati nella posizione originaria dopo la fine dei trasporti eccezionali.